



Ha riservato non poche emozioni la prova di corsa in montagna disputata ieri sugli splendidi tracciati della Valfurva; al centro la premiazione della gara femminile, sulla sinistra si possono notare Marco De Gasperi e Barbara Compagnoni



**Atletica**



**CORSA IN MONTAGNA** Grande successo per la prima edizione della Sky Races Ortles Cevedale sui pendii di Santa Caterina

# Ratti e Ardesi, in Valfurva trionfa il fair play

Lecchesi al traguardo «a braccetto», la malenca Rossi domina la prova rosa - Spini che beffa: scivola ed è 4°

I COMMENTI DEI PROTAGONISTI

**I vincitori: «Niente sprint, bello così»**  
**Tracciato promosso a pieni voti**



Tutti i partecipanti hanno dato il massimo

**VALFURVA** (k.c.) «Promozione con lode». E' stato questo il responso tecnico da parte della maggior parte dei «corridori del cielo» che ieri si sono dati battaglia sui 1300 metri di dislivello della competizione. A decretare il successo della kermesse, non solo la tecnicità di determinati passaggi favorevoli agli «skyrunners» doc, ma anche uno scenario naturale mozzafiato che ha addolcito la fatica profusa non solo dei big ma anche degli «sportivi della domenica» presenti in gara.

Santa Caterina Valfurva, Rifugio Forni (2160 mt), Rifugio Branca (2487 mt), Rifugio Pizzini (2700 mt) e poi giù in picchiata verso la Val Cedec e le Baite Ables, questi i connotati della Sky Races Ortles Cevedale che c'è da giurarsi diventerà un «big event» nazionale ed internazionale della specialità. A promuovere l'appuntamento anche il re della corsa in montagna, Marco De Gasperi che ieri ha indossato il pettorale di gara ed ha scortato sino a metà percorso il gruppo dei battistrada: «In qualche modo non potevo mancare ad un appuntamento così importante proprio sulle montagne vicino a casa - ha commentato il 5 volte campione del mondo - Essendo in fase di preparazione per la terza ed ultima tappa del circuito di campionato italiano di corsa in montagna in programma per domenica prossima a Edolo ho preferito non forzare troppo portando a termine i 27 chilometri di gara. Tuttavia conto di poterci essere il prossimo anno».

A braccetto, uniti dall'amicizia sportiva, la coppia dei vincitori, Ratti e Ardesi: «Avremmo anche potuto sprintare, ma siamo troppo amici e abbiamo preferito giungere insieme - ha commentato Ratti interpretando il pensiero dell'amico Ardesi, allo stesso modo soddisfatto ed anche sorpreso per l'exploit. Un pizzico di delusione, invece, nelle parole del 23enne di Morbegno Davide Spini, 4° non e primo dei valtellinesi in gara: «Ieri avrei certamente firmato per questa posizione - ammette l'azzurro sci alpinista -. Oggi però, dopo una gara in recupero e malgrado qualche difficoltà in salita, ad un certo punto credevo nel podio. Peccato per una scivolata nel bosco con conseguenti crampi che mi ha tagliato fuori dai giochi».

Non poteva che essere felice la scialpinista della Sportiva Lanzada Raffaella Rossi «Sono davvero contenta - ha commentato a caldo la vincitrice -. In settimana alcuni acciacchi fisici mi hanno tenuto in apprensione, ma questa mattina ho corso senza dolori. Il tracciato è davvero bello».

Visto il livello della starting list e i commenti unanimi degli atleti, Luca Salini responsabile del comitato organizzatore, non ha che potuto dichiararsi soddisfatto: «Meglio di così non poteva andare. Abbiamo avuto un'ottima adesione e la presenza di corridori di livello. Come se non bastasse il tracciato e l'organizzazione hanno riscosso consensi unanimi. Per il prossimo anno l'obiettivo è entrare a far parte del campionato italiano FSA per dare ancora maggiore risalto alla gara e al comprensorio Ortles-Cevedale».

**VALFURVA** «Buona la prima» per la Sky Races Ortles Cevedale, l'impegnativa gara di corsa in montagna che si è svolta ieri mattina sulle montagne di Santa Caterina Valfurva. Ed effettivamente, meglio non poteva andare visto che l'albo d'oro di questa prima edizione organizzata dall'Atletica Valtellina in collaborazione con il Consorzio Tourisport Santa Caterina Valfurva è stato siglato non da due ma da ben tre veri campioni.

Se in campo femminile la vittoria è andata in Val Malenco grazie ad una incontentabile Raffaella Rossi, in quello maschile non sono bastati 27 chilometri di gara, contraddistinti da 1300 metri di dislivello e da una giornata soleggiata ma fresca, per decretare il vincitore assoluto della kermesse.

*Applausi per la promessa di casa Stefano Bonetta Presenti alla premiazione Deborah Compagnoni e Marco De Gasperi*

forte scialpinista dell'Esercito si è però potuto consolare con la vittoria della categoria under 25.

In tema di grandi performances valtellinesi, applausi per «l'enfant du pays» Stefano Bonetta classe 1985, che potendo contare sull'ottima preparazione fisica prosci nordico ha chiuso la gara di casa in 7ª piazza a 4 minuti e 30 dal tandem di testa. Con questa ottima prestazione, Bonetta che corre per la Forestale, ha fatto sua la 2ª piazza di categoria; sul terzo gradino del podio under 25 l'altro morbegnese

doc, Giovanni Tacchini, 12° assoluto. E tra i top ten della ranking generale, l'Alta Valle ha potuto gioire per l'8° posto del «sardo-livignesco» Gino Bussu, tallonato dal compagno del Marathon Club Livigno, Ven-

nanzio Compagnoni. Da segnalare anche le prove del sondalino Amanuel Mihreieab e del pluricampione del mondo di sci alpinismo, Guido Giacomelli, rispettivamente in 14ª e 15ª piazza con un tempo inferiore alle 2 ore e 30.

Nella corsa rosa, invece, alle spalle della 32enne di Lanzada, Raffaella Rossi, si sono piazzate Maria Corradini e Manuela Pensini che allo sprint è riuscita a contenere l'attacco da parte di Laura Valsecchi. A siglare il buon debutto della Sky Races Ortles Cevedale, la presenza di due grandi campioni dell'Alta Valle come Deborah Compagnoni e Marco De Gasperi sul palco delle premiazioni, dove non sono mancati i doverosi ringraziamenti in favore del Gruppo Forba 04, Alpini di Valfurva, CAI di Valfurva e alla Polisportiva Madonna dei Monti.

Katia Colturi



Ratti e Ardesi tagliano insieme il traguardo della prima sky races Ortles-Cevedale

LE CLASSIFICHE

## Tra i valtellinesi spiccano Bussu, Compagnoni e Tacchini

**VALFURVA** (k.c.) Queste le classifiche finali della prima edizione della Sky Races Ortles-Cevedale.

**Over 50:** 1. Bruno Ferrari, 3.28.39; 2. Fabio Speciale, 3.28.41; 3. Maurizio Piganzoli, 3.35.25.

**Under 25:** 1. Davide Spini, 2.22.25; 2. Stefano Bonetta, 2.24.13; 3. Giovanni Tacchini, 2.27.42.

**Generale Femminile:** 1. Raffaella Rossi, 3.14.42; 2. Maria Corradini, 3.21.24; 3. Manuela Pensini, 3.24.34; 4. Laura Valsecchi, 3.24.35; 5. Rossana Dagnino, 3.30.36; 6. Gaudenzia Donagrandi, 3.41.29; 7. Cristina Foppoli, 3.41.29; 8. Monica Barziza, 4.23.23.

**Assoluta Maschile:** 1. Carlo Ratti, 2.19.42; 1. Enrico Ardesi, 2.19.42; 3. Flavio Tomelleri, 2.22.17; 4. Davide Spini, 2.22.25; 5. Fulvio Dapit, 2.22.35; 6. Massimo Colombo, 2.23.12; 7. Stefano Bonetta, 2.24.13; 8. Gino Bussu, 2.26.31; 9. Venanzio Compagnoni, 2.26.44; 10. Carlo Bellati, 2.26.53; 11. Michele Penone, 2.27.25; 12. Giovanni Tacchini, 2.27.42; 13. Tiziano Bertoldini, 2.27.50; 14. Amanuel Mihreieab, 2.29.17; 15. Guido Giacomelli, 2.29.20; 16. Walter Acquistapace, 2.29.30; 17. Daniele Pedrini, 2.30.09; 18. Erik Gianola, 2.32.10; 19. Vasco Tandardini, 2.32.28; 20. Iseo Compagnoni, 2.32.33; 21. Lu-

ciano Compagnoni, 2.32.42; 22. Ivan Gerna, 2.34.00; 23. Gianluigi Martinelli, 2.34.08; 24. Dario Sondini, 2.34.14; 25. Emanuele Miotti, 2.34.22; 26. Daniele Compagnoni, 2.34.59; 27. Maurizio Bellati, 2.35.48; 28. Dario Capitani, 2.36.35; 29. Nicola Pozzi, 2.38.13; 30. Andrea Compagnoni, 2.38.25; 31. Roberto Simonelli, 2.40.11; 31. Giberto Tagliaferri, 2.40.11; 33. Raffaele Toniatti, 2.40.23; 34. Gildo Grassi, 2.42.03; 35. Federico Clementi, 2.42.53; 36. Ugo Cola, 2.42.55; 37. Taddeo Bertoldini, 2.43.12; 37. Mario Polletti, 2.43.12; 39. Matteo Campigotto, 2.43.45; 40. Stefano Tomasoni.

Pronostici confermati in Val d'Arigna, l'orobico e la lecchese non hanno rivali - Tra le donne Piatta è seconda, podio allo sprint per Picceni

## Memorial Folini: Ronca e Cavalli fanno il vuoto, Murada è d'argento



Ennesimo trionfo in carriera per Giovanna Cavalli (Foto d'archivio)

**PONTE IN VALTELLINA** (ma.tor.) Pronostici confermati al Memorial Folini 2006. Sui 12 km only up della Val d'Arigna si sono confermati l'orobico Massimiliano Ronca e la lecchese Giovanna Cavalli. Entrambi hanno vinto facile presentandosi in solitaria al traguardo del rifugio Donati (2500mslm).

Se il portacolori della Recastello ha chiuso in 1h20'23", la stella del Corno Marco Italia ha invece tagliato la finish line in 1h38'48". Subito nel gruppo di testa a fare l'andatura il recordman della Val d'Arigna si è portato appresso l'ex iridato dello ski alp Ivan Murada per tre quarti di gara, per poi affondare sull'acceleratore e staccare l'affondamento vincente: «Giunto in località

«Quai» ho provato ad allungare e mi è andata bene - è stato il suo commento -. Rispetto al mio personale sono stato piuttosto alto, ma il fondo era scivoloso e ho quindi preferito non rischiare». Da parte sua solo commenti positivi per il comitato organizzatore: «Al Memorial Folini corro sempre volentieri. Nonostante fossimo solo una sessantina, devo dire che questa è una gara che merita. Gli Amici di Loris ci mettono grande passione e i risultati si vedono».

Alle sue spalle Ivan Murada ha confermato la seconda piazza in 1h24'25", mentre con un sorpasso sull'ultima rampa Fabrizio Picceni della Sportiva Lanzada si è guadagnato un piazzamento di risalto ai danni di Chri-

stian Pizzatti. Per il corridore malenco un crono finale di 1h28'07".

Nella graduatoria in rosa, alle spalle di Giovanna Cavalli è giunta Lucia Pianta - Us Bormiese - in 1h59'38", mentre la medaglia di bronzo è andata alla promettente tennista di Boffetto Sara Marconi che ha concluso la sua prova in 2h08'22". A soli sette giorni dal successo in Valmasino, Giovanna Cavalli ha quindi confermato di non avere rivali nelle gare sondriesi: «Sabato guardando le condizioni meteo ero in apprensione. Pensavo si facesse un percorso breve. Il sole di domenica mi ha invece galvanizzato, permettendomi di centrare l'ennesimo successo in questa gara».